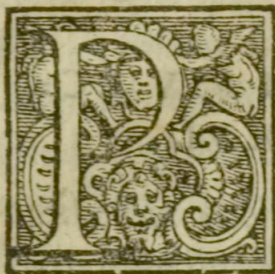


## DE' PREZZI DELLE MEDAGLIE ANTICHE.

Cap.

XVI.



**D**E' questi effetti adunque non mi merauigliai nel principio, che io di queste mi cominciai a dilettere, de' grandissimi pregi, e della somma d'argento, e d'oro, che io parte uidi, e parte da relatione d'altri, udi essere stata pagata per una Medaglia antica: & accioche da questi pochi esempi si comprendano gli altri molti, ne dirò alquanti.

Messer Antonio Capodiuacca, gentil'huomo Padouano, e grand'amatore di queste cose, non ha temuta la spesa di quindici scudi, per una medaglia di rame d'uno Aurelio. Similmente a M. Giouan' Andrea Aueroldo, Magnifico gentil'huomo di Brescia, e splendido, non è mancato ne l'animo, ne il modo di dare per una Medaglia, pur di rame, d'un Commodo, che nel lato riuerso haueua il simulacro di Marte pacificato, trenta scudi d'oro; & d'un'altra di Commodo in habito di Hercole a M. Pier Luigi Romano, sessanta ducati. Vn Reuerendissimo nella Città di Roma, ho udito dire, per uoler donare un Vitellio, un Domitiano, & un Commodo Imp. in Medaglie di rame, settanta cinque scudi hauer dati. M. Andrea Loredano nobile di Vinegia, gentil'huomo splendidissimo; e nelle historie Grece, e Latine non meno dotto, che studioso, ilquale de' beni di fortuna essendo molto accomodato, con animo alto, e degno del suo ualore, sprezzata l'ambitione de' magistrati, e la seruitù de Brogli ciuili, ha sì fattamente l'animo suo applicato à studij delle cose antiche, che oltre lo hauere nelle sue case rizzato un ricchissimo, e giuditiosissimo Museo, tutto di uarie cose antiche, e rare marauigliosamente adorno, di due medaglie antiche di rame, cio è, l'una di Vitellio, l'altra di Domitiano Imperar. ottantacinque ducati ha pagati. Il sopra detto Aueroldo pochi di sono, che in una sol uolta comprando di sì fatte cose un studio, sborsò mille e cinquecento scudi. Ma il Reuerendiss. Mons. Giouanni Grimani, Patriarca d'Aquilea, Signor d'alto gouerno e di molta prudenza: e non meno illustre per le ottime e reali uirtù sue, che chiaro per nobiltà di sangue, e di sacra dottrina, tanto stupisce ogni dì piu del ualore de gli antichi, che per rihauere i fragmenti dell'antichità, che già furono del morto suo fratello Cardinale, diede tre mila scudi: delle quali, la maggior copia fu di medaglie, e di preciosissimi Camei di tanta rara, e suprema bellezza, che per il Museo di questo magnanimo Signore, si puo largamente giudicare la eccellenza, e ricchezza della loro età. Ma delle medaglie tutte,